

Per il confronto

Nel suo magistero, papa Francesco è tornato spesso sull'espressione "Chiesa in uscita". Come spesso accade, è stata ridotta un po' a slogan. Possiamo interrogarci, più che sugli esiti che ha avuto nel concreto delle nostre comunità, sulle reazioni che quell'invito del papa ha prodotto nella vita spirituale di ciascuno.

Ogni tanto si avverte il bisogno di ripensare l'annuncio cristiano. Ricordiamo l'epoca della "nuova evangelizzazione" e i suoi esiti. Possiamo chiederci se ogni nostra riflessione sull'argomento non sia viziata dalla convinzione che l'annuncio si riduca alla forma "organizzata", trascurando quelle forme più quotidiane, che vedono protagonisti tutti credenti.

In un mondo sempre più indifferente al messaggio cristiano, ma non alla ricerca di un senso che il Vangelo contiene, chiediamoci quanto ci lasciamo interpellare, personalmente e comunitariamente, dalla cultura del nostro tempo, resistendo alla tentazione di demonizzarla per non dover fare la fatica di conoscerla.